

Oltre 15 milioni di italiani “a caccia” di salute sul Web

Gli infermieri primi ad aprire una linea diretta con i cittadini

Gentile Direttore,

qualche giorno fa ho avuto l'opportunità di partecipare alla conferenza stampa organizzata dal ministero della Salute sulla comunicazione sanitaria in rete e, considerato che il tema interessa molto da vicino i cittadini, Le sarei grato se potesse pubblicare le considerazioni che ho cercato di riassumere.

Se è vero che 1 cittadino su 4 consulta abitualmente siti e portali per avere informazioni sulla propria salute significa che nella nostra provincia circa 300.000 bresciani fanno altrettanto. Quasi il 20% anche più di una volta alla settimana. La ricerca, realizzata dall'Università Sapienza di Roma per il ministero della Salute, testimonia la crescente domanda d'informazione su argomenti così delicati e pone all'ordine del giorno il tema dell'affidabilità e della sicurezza delle informazioni.

Proprio per assicurare un'informazione qualificata e validata i cittadini possono contare sul nuovo portale degli infermieri, che mettono a disposizione il bagaglio di esperienza e competenza degli oltre 390.000 professionisti italiani. E' attiva infatti dal 10 giugno l'informazione di qualità sull'assistenza infermieristica, certificata dal ministero della Salute.

L'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle malattie croniche, la contrazione dei tempi di degenza in ospedale impongono di pensare e agire sempre più in Rete – ha spiegato il ministro della Salute Ferruccio Fazio - e di poter contare su operatori sanitari preparati e cittadini in grado di essere coinvolti attivamente nella propria salute.

Il ministro, sottolineando che la Federazione IPASVI è stata la prima a raccogliere la sfida lanciata a febbraio con le linee guida ministeriali sulla comunicazione in rete, ha ribadito che “gli infermieri possono svolgere un ruolo fondamentale in questa prospettiva, garantendo assistenza e professionalità e il potenziamento nel portale della comunicazione con gli utenti va proprio in questa direzione”. Il nuovo portale, infatti, insieme agli strumenti rivolti alla professione, offre ai cittadini un canale diretto d'informazione, con percorsi guidati sui temi dell'assistenza infermieristica e i corretti stili di vita.

Nella sezione “Click salute” gli utenti potranno trovare piccoli dossier, costruiti in forma di quesiti cui viene data risposta, in termini chiari e concisi, su temi come allattamento, dolore oncologico, febbre del bambino, idratazione dell'anziano e così via. Agli infermieri sono riservati i “percorsi guidati” che forniscono, in un linguaggio professionale, l'approfondimento degli argomenti trattati per i cittadini e le indicazioni per trovare nel web informazioni autorevoli e indipendenti. Sono state inoltre potenziate le sezioni dedicate ai 102 Collegi provinciali, per meglio riflettere la struttura di rete interconnessa che essi compongono all'interno della Federazione Nazionale.

A Brescia stiamo investendo molto sulla condivisione in rete, non solo per gli iscritti ma anche per le istituzioni e i cittadini che possono inviare quesiti, consultare l'elenco dei liberi professionisti se necessitano di assistenza o verificare la reale iscrizione all'Albo di chi offre prestazioni infermieristiche.

Grande spinta e visibilità sono state date anche al settore strategico dell'Educazione continua in medicina e alle opportunità di avanzamento professionale offerte dai nuovi moduli dei corsi di Formazione a distanza (Fad), frutto di una collaborazione con ministero della Salute e Fnomceo (Federazione nazionale ordine medici chirurghi e odontoiatri).

Il sito di Brescia, aggiornato quotidianamente, è accessibile all'indirizzo ipasvibs.it mentre il nuovo portale della Federazione Nazionale dei Collegi all'indirizzo ipasvi.it.

Dott. Stefano Bazzana

Presidente Ipasvi della provincia di Brescia